

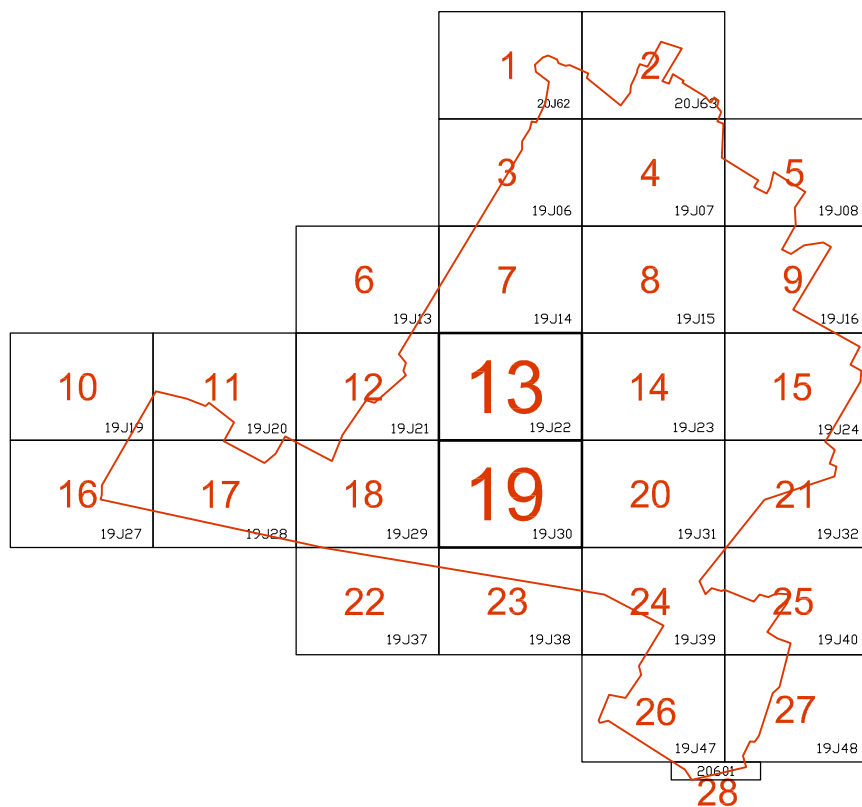


Comune di Campi Bisenzio

Provincia di Firenze

P.R.G. 2005 - Regolamento Urbanistico

Adozione: Delibera C.C. n. 201 del 2/12/2004 - Approvazione: Delibera C.C. n. 90 del 20/7/2005



Titolo :

VARIANTE AL RUC FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE E SCOLASTICHE LUNGO LA VIA BARBERINESE

Elaborato :

--

Oggetto :

**INTEGRAZIONE DELL'ART. 137
DELLE N.T.A.**

Scala :

--

Responsabile del Procedimento :

Dott. Rodolfo Baldi

Progettista :

ArchAntonella Bucciarelli

Data :

Dicembre 2011

Adozione :

Delibera C.C. n° ____ del _____

Approvazione

Delibera C.C. n° ____ del _____

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE INTEGRAZIONE ARTICOLO 137:EVIDENZIAMENTO IN ROSSO

Art. 137 Aree per attrezzature di interesse comune

1. Sono le aree di cui all'art. 3, comma 2, lettera "b" del D.M. 1444/1968. Esse sono destinate a servizi di interesse collettivo quali attrezzature religiose, culturali, sociali, sanitarie, militari, per pubblici servizi, per la protezione civile, per la vigilanza e la prevenzione incendi, assistenziali, amministrative e simili
2. Esse sono di proprietà pubblica o preordinate all'acquisizione, anche mediante esproprio, da parte del Comune o dell'Ente competente alla realizzazione della specifica attrezzatura. E' fatta eccezione per attrezzature di interesse comune di proprietà privata esistenti, le quali non sono soggette ad esproprio.
3. E' ammessa la realizzazione di attrezzature di interesse comune da parte di privati, previa stipula di apposita convenzione che definisca le regole di gestione degli impianti, la durata della gestione privata e, al termine della medesima, l'eventuale cessione dell'attrezzatura e dell'area al Comune o all'Ente competente, i servizi offerti al pubblico, la qualità realizzativa dell'attrezzatura ed ogni altra condizione necessaria ad assicurare l'interesse pubblico della realizzazione.
4. Fermo restando quanto disposto dall'art. 134, comma 3, per le attrezzature realizzate al Comune o dall'Ente competente, quelle realizzate da privati sono tenute al rispetto dei seguenti indici urbanistici:
 $I_f = 3\text{mc/mq}$; $R_c = 50\%$; $H_{\text{max}} = 15 \text{ m}$.
5. Gli edifici esistenti su dette aree, fino a quando non siano adibiti alla destinazione d'uso prevista, possono essere interessati unicamente da interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
6. Nell'area per attrezzature situata in fregio a via Barberinese ed individuata nella cartografia del RUC con la dicitura "*comparto I*" la volumetria massima realizzabile è stabilita in mc 50.000.

Art. 138 Parcheggi pubblici

..... *omissis*

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL RUC

ARTICOLO 137 MODIFICATO

Art. 137 Aree per attrezzature di interesse comune

1. Sono le aree di cui all'art. 3, comma 2, lettera "b" del D.M. 1444/1968. Esse sono destinate a servizi di interesse collettivo quali attrezzature religiose, culturali, sociali, sanitarie, militari, per pubblici servizi, per la protezione civile, per la vigilanza e la prevenzione incendi, assistenziali, amministrative e simili
2. Esse sono di proprietà pubblica o preordinate all'acquisizione, anche mediante esproprio, da parte del Comune o dell'Ente competente alla realizzazione della specifica attrezzatura. E' fatta eccezione per attrezzature di interesse comune di proprietà privata esistenti, le quali non sono soggette ad esproprio.
3. E' ammessa la realizzazione di attrezzature di interesse comune da parte di privati, previa stipula di apposita convenzione che definisca le regole di gestione degli impianti, la durata della gestione privata e, al termine della medesima, l'eventuale cessione dell'attrezzatura e dell'area al Comune o all'Ente competente, i servizi offerti al pubblico, la qualità realizzativa dell'attrezzatura ed ogni altra condizione necessaria ad assicurare l'interesse pubblico della realizzazione.
4. Fermo restando quanto disposto dall'art. 134, comma 3, per le attrezzature realizzate al Comune o dall'Ente competente, quelle realizzate da privati sono tenute al rispetto dei seguenti indici urbanistici:
 $I_f = 3\text{mc/mq}$; $R_c = 50\%$; $H_{\text{max}} = 15 \text{ ml}$.
5. Gli edifici esistenti su dette aree, fino a quando non siano adibiti alla destinazione d'uso prevista, possono essere interessati unicamente da interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
6. Nell'area per attrezzature situata in fregio a via Barberinese ed individuata nella cartografia del RUC con la dicitura "*comparto I*" la volumetria massima realizzabile è stabilita in mc 50.000.

Art. 138 Parcheggi pubblici

..... *omissis*